



## Decreto n° 256/SOC

### Servizio Programmazione interventi Sociali

#### Il Direttore del Servizio

**Visto** il "Regolamento di esecuzione previsto per le strutture di accoglimento residenziale per finalità assistenziali, dai commi 3 e 4 dell'articolo 15 della L.R. 19 maggio 1988, n. 33" approvato con D.P.G.R. n. 083/Pres. dd. 14.2.1990, registrato alla Corte dei Conti il 5.4.1990, reg. 7, fg. 155 e successive modificazioni e integrazioni;

**Atteso** che l'art. 3, comma 1, di detto "Regolamento" prevede che le strutture di ospitalità già funzionanti devono inoltrare apposita domanda alla Direzione regionale della Sanità e delle politiche sociali per la conferma dell'idoneità al funzionamento;

**Viste** le richieste dell'idoneità al funzionamento presentate in data 3.9.1992 e 29.7.1994 dall'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari sito in via A. Diaz 10 a Medea;

**Vista** la L.R. 25.09.1996, n. 41, ed in particolare l'art. 18, che prevede che la Regione riconosca e sostenga la funzione e l'attività dei soggetti che gestiscono centri e Istituti specializzati rispondenti al bisogno di residenzialità e semiresidenzialità, demandando alla Giunta regionale la ricognizione di tali strutture;

**Vista** la DGR n. 2672 dd. 29.07.2002 con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad approvare l'elenco aggiornato dei presidi di rilevanza regionale per persone handicappate, censiti ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 41/1996;

**Atteso** che l'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari è inserito nel succitato elenco dei Presidi di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 41/1996;

**Vista** la DGR n. 1507 dd. 23.05.1997, che approva, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), della L.R. 25.09.1996 n. 41, la direttiva concernente criteri organizzativi e standard dei servizi a favore delle persone handicappate, che prevede un graduale adeguamento degli Istituti per disabili alla nuova disciplina dei servizi, attraverso una riorganizzazione delle strutture abitative in moduli con un minimo di 10 posti ed un massimo di 20 e comunque per un massimo di 120 posti complessivi;

**Atteso** che ad oggi non si è provveduto a dar corso all'idoneità al funzionamento dell'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari di Medea, vista la difficoltà a inserire la suddetta struttura in una delle tipologie di residenze assistenziali per disabili previste dall'art. 1 del citato Regolamento, soprattutto in considerazione della specificità dei servizi offerti;

**Vista** la nota prot. n. 400/42 dd. 29.12.2008 con la quale l'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari di Medea ha rinnovato la richiesta dell'autorizzazione al funzionamento corredata dalla seguente documentazione:

- planimetrie catastali con l'indicazione delle diverse tipologie di servizi e il numero di posti letto disponibili

- documento inerente la definizione delle disabilità e della graduazione dei bisogni degli ospiti residenziali attuali, sulla base di quanto stabilito dalla DGR n. 2831 dd. 21.08.2002;

**Vista** la dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari di Medea che attesta che vengono garantiti adeguati standard di dotazione di personale e che la struttura rispetta gli standard funzionali ed organizzativi previsti per la Struttura

protetta per disabili e per le due comunità alloggio di cui una destinata a diverse specificità di disabilità e alla funzione respiro ed emergenza temporanea e una per il servizio "Dopo di noi".

**Visto** l'art. 31 della L.R. 6/2006 che prevede che i servizi e le strutture a ciclo residenziale, semiresidenziale e diurno pubbliche e private che svolgono attività socioassistenziale, socioeducative e sociosanitarie sono soggette al rilascio di autorizzazioni all'esercizio e con regolamento regionale sono definiti la tipologia dei servizi e delle strutture soggette ad autorizzazione, i requisiti minimi e le procedure per il rilascio degli atti autorizzativi;

**Atteso** che non sono ancora state definite le tipologie dei servizi socio-sanitari da destinare all'accoglimento residenziale di soggetti disabili;

**Ravvisata** l'opportunità, nelle more della definizione di quanto previsto dalla L.R. 6/2006, di procedere all'emissione di un'autorizzazione provvisoria al funzionamento dell'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari di Medea come struttura di accoglimento residenziale per disabili distinta nelle seguenti tipologie di servizi:

- struttura protetta per una capacità ricettiva di 24 posti
- comunità alloggio per diverse specificità di disabilità per una capacità ricettiva di 9 posti + 2 posti disponibili per la funzione respiro ed emergenza temporanea
- comunità alloggio per il servizio "Dopo di noi" per una capacità ricettiva di 11 posti;

#### Decreta

**1** - Per le motivazioni indicate nella premessa, nelle more della definizione delle tipologie e dei requisiti minimi per le strutture socio-sanitarie, di autorizzare in via provvisoria l'Istituto Psico-pedagogico "Villa S. Maria della Pace" dei PP Trinitari di sito in via A. Diaz 10 a Medea alla gestione di una struttura di accoglimento residenziale per disabili distinta nelle seguenti tipologie di servizi:

- struttura protetta per una capacità ricettiva di 24 posti
- comunità alloggio per diverse specificità di disabilità per una capacità ricettiva di 9 posti + 2 posti disponibili per la funzione respiro ed emergenza temporanea
- comunità alloggio per il servizio "Dopo di noi" per una capacità ricettiva di 11 posti;

**2**- La presente autorizzazione al funzionamento è valida fino all'adozione degli adempimenti previsti per le strutture socio-sanitarie ai sensi dell'art. 31 della L.R. 6/2006.

Trieste,

18 MAR. 2009



DIRETTORE di Servizio  
dott. Gianpaolo Gaspari

IP/